



## **ALLEGATO 1 AL DISCIPLINARE DI GARA**

### **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Procedura di affidamento mediante cottimo fiduciario dello sviluppo, dell'installazione e della manutenzione di un applicativo web finalizzato alla gestione dei dati e delle informazioni relative alle anagrafiche di Arpa Piemonte (CIG 47699363B5)**

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Semplice "Acquisti beni e servizi"  
(Rossana Maria Caterina Giannone)  
(f.to in originale)

Il Dirigente Responsabile  
dell'Area Funzionale Amministrativa  
(Paola Maria Quaglino)  
(f.to in originale)

# Sommario

## PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

### ART. 1 OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

## PARTE SECONDA – SPECIFICHE TECNICHE

### TITOLO PRIMO – APPLICATIVO WEB E SERVIZI DI SUPPORTO

#### ART. 2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI INTERVENTO E DELLE FINALITA' E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPLICATIVO DA SVILUPPARE

##### 2.1 Contesto di intervento e finalità

##### 2.2 Caratteristiche generali dell'applicativo da sviluppare

#### ART. 3 APPLICATIVO WEB/SERVIZI DI SUPPORTO SOFTWARE - REQUISITI MINIMI

##### 3.1 Requisiti tecnici e funzionali dell'applicativo web

##### 3.2 Servizi di supporto software

##### 3.3 Sviluppo, installazione e configurazione dell'applicativo e servizi di supporto software necessari al suo funzionamento

#### ART. 4 TEMPISTICHE ED ULTERIORI SPECIFICHE DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIAMATE NEI PRECEDENTI ARTICOLI 2 E 3

##### 4.1 Installazione e configurazione dei servizi di supporto software necessari al funzionamento dell'applicativo

##### 4.2 Rilascio, consegna e installazione dell'applicativo web

#### ART. 5 COLLAUDO

##### 5.1 Collaudo dei servizi di supporto software

##### 5.2 Collaudo del database

##### 5.3 Collaudo dell'applicativo web

##### 5.4 Termine essenziale nell'interesse di Arpa Piemonte

### TITOLO SECONDO – FORMAZIONE / GARANZIA / MANUTENZIONE / IMPLEMENTAZIONE

#### ART. 6 SERVIZI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ARPA

#### ART. 7 GARANZIA - ASSISTENZA TECNICA / MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL SISTEMA SOFTWARE

#### ART. 8 ULTERIORI IMPLEMENTAZIONI DEL SISTEMA SOFTWARE

## PARTE TERZA DISPOSIZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

#### ART. 9 BREVETTI / DIRITTI DI AUTORE E PROPRIETA' DEL SOFTWARE

#### ART. 10 VARIANTI - PREZZI / REVISIONE PREZZI

##### 10.1 varianti

##### 10.2 prezzi / revisione prezzi

#### ART. 11 CAUZIONE DEFINITIVA

#### ART. 12 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

#### ART. 13 TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

##### 13.A) Modalità di contabilizzazione e fatturazione delle prestazioni appaltate a corpo

##### 13.B) Modalità di contabilizzazione e fatturazione delle prestazioni appaltate a misura

##### 13.C) Indicazioni generali di pagamento

**ART. 14 PENALI**  
**ART. 15 RISOLUZIONE E RECESSO**  
**ART. 16 CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CREDITO.**  
**ART. 17 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**  
**ART. 18 FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE**

## **PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. 1 OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'appalto ha ad oggetto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- A) lo sviluppo, l'installazione, la configurazione e l'avvio a regime di un applicativo web finalizzato alla gestione dei dati e delle informazioni relative alle anagrafiche di Arpa Piemonte, inclusa l'installazione e configurazione dei sistemi software necessari al suo funzionamento;
- B) le ulteriori implementazioni del sistema software di cui al precedente punto A;
- C) la formazione agli amministratori ed utenti come in particolare enucleata al successivo art.6;
- D) la gestione, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria "full risk" del sistema software di cui al precedente punto A.

Le prestazioni di cui ai precedenti punti A), C) e D) sono appaltate "a corpo".

Il loro corrispettivo, fisso e invariabile, è determinato applicando all'importo "a corpo" a base di gara, il ribasso offerto dall'aggiudicatario.

Le prestazioni di implementazione di cui al precedente punto B), invece, sono intese "a misura" e retribuite al prezzo unitario offerto dall'aggiudicatario per ogni giorno/uomo di lavoro.

Relativamente a dette prestazioni a misura, il contratto sarà gestito, in relazione alle esigenze di Arpa Piemonte, a quantità e a valore, con conseguente facoltà dell'Agenzia di richiedere una maggiore o minore quantità di servizi senza alcun limite quantitativo minimo, rispetto al fabbisogno presunto di 15 giorni/uomo di prestazioni specialistiche di implementazione.

## **PARTE SECONDA – SPECIFICHE TECNICHE**

### **TITOLO PRIMO – APPLICATIVO WEB E SERVIZI DI SUPPORTO**

#### **ART. 2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI INTERVENTO E DELLE FINALITÀ E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPLICATIVO DA SVILUPPARE**

##### **2.1 Contesto di intervento e finalità**

Attualmente sono presenti in Arpa Piemonte molteplici anagrafiche dei soggetti giuridici, collegate in modo indipendente a differenti applicativi verticali. Tali anagrafiche possono essere condizionate da naturali fenomeni di disallineamento legati alla staticità dei modelli adottati in fase di sviluppo, ne risultano pertanto alcuni limiti nella capacità dei flussi informativi di rappresentare le dinamiche che caratterizzano i soggetti giuridici, in particolare:

- l'allineamento tra le anagrafiche, quando predisposto all'interno degli applicativi, avviene in modo massivo e discontinuo;
- in fase di allineamento tra le anagrafiche vengono caricati tutti gli attributi del soggetto, senza possibilità di scelta tra gli attributi più aggiornati delle diverse anagrafiche alimentanti;
- non sempre è tracciabile la costruzione del percorso evolutivo dei singoli soggetti, determinata dalle modifiche che intervengono nei loro attributi;
- non sempre è tracciabile la costruzione del percorso evolutivo delle singole ULO, determinata dalle variazioni delle aziende che insistono su quel punto.

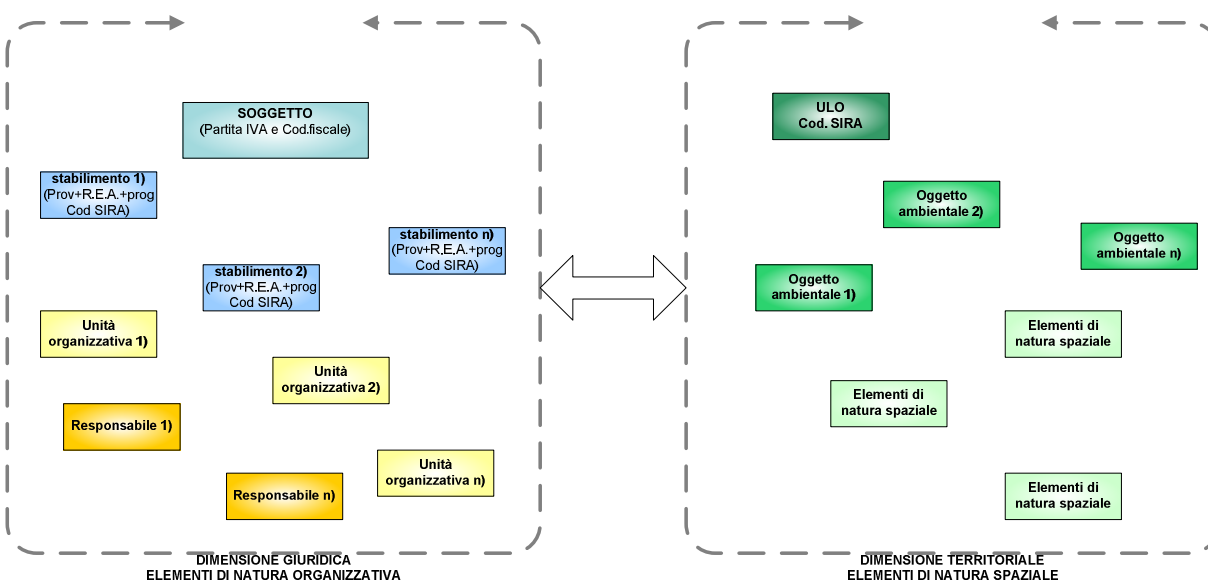
L'indirizzo strategico di semplificazione e digitalizzazione dei rapporti procedurali di Arpa Piemonte, al proprio interno e nell'ambito delle relazioni istituzionali con le Amministrazioni Pubbliche piemontesi, e i relativi risultati aventi valenza aziendale richiedono quale prerequisito essenziale ad uno sviluppo armonico e funzionale del sistema informativo aziendale di Arpa, la disponibilità di un'Anagrafica Aziendale Arpa dei soggetti<sup>1</sup>, e degli oggetti ambientali che entrano in relazione, a vario titolo, con l'Agenzia.

La disponibilità di un'anagrafica aziendale costituisce peraltro prerequisito per lo sviluppo strutturato di un archivio informatico quale strumento documentale di supporto, ed offre conseguentemente anche l'occasione per avviare la modernizzazione e la dematerializzazione dei flussi informativi e l'avvio di procedure finalizzate alla messa a disposizione dei dati verso altre amministrazioni, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e s.m.i..

## 2.2 Caratteristiche generali dell'applicativo da sviluppare

Attraverso l'applicativo oggetto d'appalto, i soggetti e gli oggetti ambientali che entrano in relazione, a vario titolo, con l'Agenzia, devono costituire punto centrale del sistema complessivo ed essere caratterizzati in particolar modo al livello delle sedi legali, delle sedi operative e, in generale, degli elementi strutturali di natura giuridica sino alla individuazione di Unità Locali Operative (ULO) univoche, che rappresentano invece elemento informativo di natura territoriale utilizzato quale riferimento per le attività di Arpa. Lo schema A, di seguito riportato, evidenzia il quadro complessivo degli elementi informativi, distinti nella loro dimensione giuridica e territoriale.

Schema A)



L'Anagrafica Aziendale da sviluppare va vista come un punto d'accesso unico a disposizione di un insieme di risorse (siano queste costituite da singoli operatori oppure da differenti applicativi informatici, interni ed esterni ad Arpa), ed è pertanto da intendersi come un riferimento web che consente alla comunità di produttori e di utilizzatori di informazioni connesse ai processi aziendali di Arpa Piemonte di attingere ad una base dati valida e storicizzata dei riferimenti giuridici presenti sul territorio piemontese, identificabili attraverso codice univoco condiviso (partita Iva, codice fiscale, codice R.E.A., codice SIRA, altri codici identificativi riconosciuti e condivisi dalle Amministrazioni pubbliche piemontesi).

<sup>1</sup> Per "soggetto" si intende una unità giuridica identificabile attraverso un codice univoco (es. Partita IVA e/o Codice fiscale, codice R.E.C.)

Il campo di applicazione dell'applicativo si estende da un lato verso i suoi contenuti, rappresentati dai soggetti giuridici e dagli oggetti ambientali di riferimento, dall'altro verso gli applicativi e le basi dati che costituiscono risorse sorgenti dei contenuti medesimi nonché verso gli applicativi verticali che contengono a loro volta anagrafiche aziendali che necessitano di essere validate e riconosciute all'interno del sistema, si rende pertanto necessario lo sviluppo di connettori affinché lo strumento possa interagire dinamicamente.

Allo stato attuale le principali anagrafiche che possono svolgere funzione di sistema alimentante, sono costituite da ANAGAMB, AAEP ed ENVI, utilizzate dalle Pubbliche amministrazioni piemontesi in costante relazione con l'Arpa Piemonte. In particolare l'Anagrafica Aziendale Arpa dovrà essere integrata all'interno della *suite* ENVI, acquisita in riuso dalla Provincia di Torino, e le sue funzionalità dovranno essere utilizzabili dall'interno della *suite* in modo trasparente per l'utente.

In relazione alle banche dati che svolgono la funzione di sistema alimentante, dalle quali vengono attinte le anagrafiche in fase di input, l'applicativo web di gestione dell'Anagrafica Aziendale Arpa deve possedere adeguate caratteristiche di adattabilità, tali per cui si renda facilmente modificabile la tipologia ed il numero delle risorse alimentanti.

Per quanto attiene agli applicativi verticali che dovranno usufruire dell'Anagrafica Aziendale Arpa, il campo d'azione risulta molto più esteso e dinamico, essendo legato al numero di applicativi di volta in volta sviluppati per soddisfare le esigenze specifiche di automazione dei processi aziendali. Particolare rilevanza assume da subito l'allineamento delle anagrafiche utilizzate dai seguenti software:

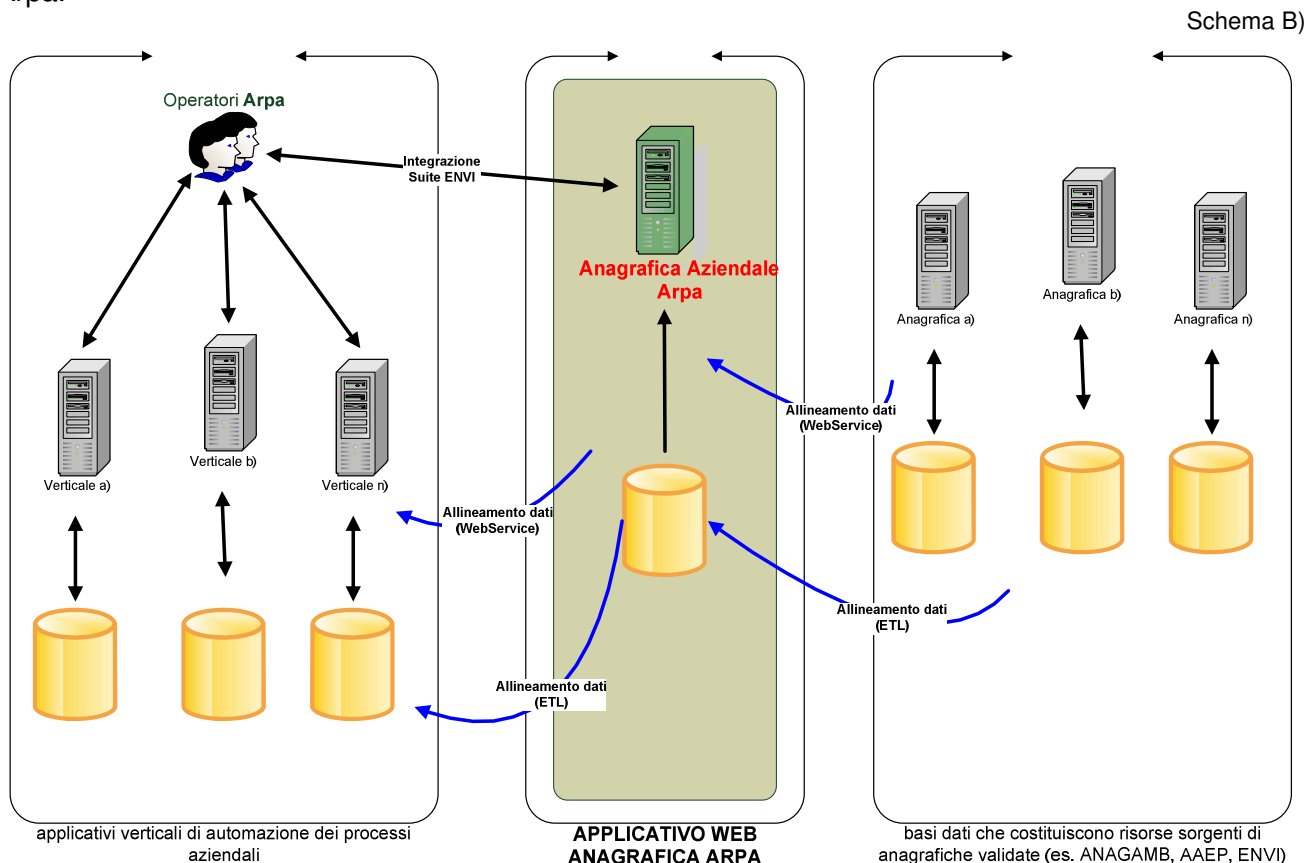
| Applicativo       | Input | Output | Note   |
|-------------------|-------|--------|--|
| AAEP              | si    | no     | Rappresenta l'anagrafica esterna di riferimento per le attività produttive   |
| ANAGAMB           | si    | no     | Rappresenta l'anagrafica esterna di riferimento per le attività produttive soggette ad autorizzazione ambientale   |
| ENVI              | si    | si     | Rappresenta l'anagrafica utilizzata da alcune province piemontesi ed acquisita in riuso da Arpa per le attività produttive soggette ad autorizzazione ambientale |
| WEBLAB (SIArpaGA) | no    | si     | Applicativo per la gestione delle attività dei laboratori Arpa contenente anche anagrafiche degli oggetti e dei soggetti   |
| CIVILIA           | no    | si     | Applicativo per la gestione economico-finanziaria di Arpa  |

L'applicativo dovrà inoltre soddisfare le seguenti specifiche:

- l'allineamento tra l'Anagrafica Aziendale Arpa ed i sistemi alimentanti dovrà avvenire ad ogni livello per singoli attributi e non solo complessivamente per l'intero soggetto/oggetto;
- l'Anagrafica Aziendale Arpa deve comprendere tutte le tipologie di *stakeholder* e quindi anche le persone fisiche che a vario titolo interagiscono con l'Agenzia;
- l'applicativo deve essere strutturato per poter gestire un numero variabile e non predefinito di livelli gerarchici, in modo da poter gestire elementi subordinati rispetto alla sede legale del soggetto necessari nel caso di soggetti complessi (es. stabilimento->dipartimento, reparto->servizio->ruoli individuali etc.), la medesima logica deve essere estendibile agli oggetti ambientali (es. bacino idrografico->fiume->punto di prelievo oppure discarica->piezometro pozzo di controllo etc.);
- l'applicativo deve essere strutturato per poter gestire un numero variabile e non predefinito di attributi sia per i soggetti (es. ragione sociale, partita iva, altri codici, etc.) sia per gli oggetti (tipo di oggetto, codice di identificazione dell'oggetto etc.);
- gli attributi del soggetto/oggetto, ad ogni livello, devono essere singolarmente storicizzabili;

- l'Anagrafica Aziendale Arpa deve permettere l'estrazione di dati su più tracciati record, avvalendosi di strumenti di connessione flessibili anche incorporati all'interno di WebServices, garantendo la massima interoperabilità quale caratteristica fondante dell'applicativo.

Sono riportate nel seguente schema B) le esigenze di sviluppo in termini di interconnessione tra l'applicativo web, le anagrafiche alimentanti e gli applicativi verticali utilizzati nei processi aziendali Arpa.



L'applicativo web dovrà prevedere diversi livelli di accesso ai servizi ed alle risorse, con gestione centralizzata dell'accesso degli utenti, con possibilità di assegnare in maniera mirata e predeterminata differenti tipologie di *grant*. Dovrà inoltre essere previsto il passaggio di stato delle informazioni attraverso fasi distinte ed accessibili secondo modalità differenziate a seconda del livello di accesso dell'utente, in modo che dalla fase di inserimento-acquisizione si proceda sino alla fase di rilascio, attraverso una o più fasi intermedie di validazione.

L'applicativo web potrà essere residente presso il CED centrale di Arpa Piemonte, sito presso la sede legale dell'Agenzia, oppure presso altra infrastruttura acquisita come servizio e dovrà essere fornito in modalità tale da consentire la piena gestione diretta da parte di Arpa Piemonte, previa formazione on-site e affiancamento a personale tecnico individuato da Arpa per la gestione, manutenzione ed utilizzo del medesimo.

**E' esclusa dal presente appalto la fornitura di licenze del sistema operativo necessarie all'infrastruttura servente.**

## ART. 3 APPLICATIVO WEB/SERVIZI DI SUPPORTO SOFTWARE - REQUISITI MINIMI

### 3.1 Requisiti tecnici e funzionali dell'applicativo web

La scelta tecnologica per l'applicativo potrà essere basata sia su tecnologie e risorse Open Source che attraverso il ricorso a soluzioni proprietarie.

L'applicativo dovrà essere caratterizzato da un'architettura software modulare e facilmente estensibile. L'interfaccia utente dovrà presentare caratteristiche di estrema semplicità d'uso, di

gradevolezza e dovrà essere assicurata compatibilità con i browser web standard (es. google chrome, internet explorer, firefox etc.).

Dovrà essere garantita la possibilità di interfacciamento e la compatibilità con database Oracle 10g e superiori. L'implementazione della struttura del database di interfacciamento con l'applicativo sarà a carico dell'affidatario e dovrà essere concordata con Arpa Piemonte.

L'applicativo web dovrà essere compatibile con l'intera infrastruttura tecnologica di Arpa Piemonte e, qualora installato su di essa, dovrà in ogni caso essere facilmente portabile e migrabile su differente infrastruttura.

L'attuale infrastruttura tecnologica di Arpa Piemonte è così strutturata:

lo schema logico di interconnessione prevede tre zone principali di operatività:

- 4 Zona LAN
- 5 Zona EXTRANET
- 6 Zona DMZ

La Zona LAN contiene l'Active Directory, la Zona EXTRANET contiene attualmente i servizi di mailing mentre la zona DMZ contiene i servizi di front end verso Internet.

Le soluzioni di installazione dovranno tenere conto della struttura esistente e comunque non dovranno impattare negativamente sui livelli di sicurezza.

L'applicativo web deve prevedere i seguenti requisiti funzionali:

Autenticazione: l'applicativo deve prevedere la presenza e la modalità di gestione di utenze differenti e deve essere possibile la modifica dei profili (Il carico di lavoro, in termini di utenze connesse simultaneamente all'applicativo, è stimabile nell'ordine di alcune decine).

Autorizzazione: il sistema deve prevedere la presenza e le modalità di gestione di livelli differenti di autorizzazione per differenti utenti, secondo i seguenti requisiti:

- permessi ed attributi devono rispondere a differenti modalità di aggregazione (per tipologia, per ruolo);
- devono essere previsti livelli differenti di *permission* e di *grant* a livello di amministrazione dell'applicativo.

Aggiornamento attributi: il sistema deve consentire un agevole confronto tra i singoli attributi dei soggetti/oggetti presenti nell'Anagrafica Aziendale Arpa e gli attributi dei medesimi soggetti/oggetti presenti in anagrafiche esterne, in modo tale da rendere facilmente individuabili gli attributi più coerenti con il contesto, la loro selezione e la conseguente attivazione del processo di validazione che determinerà l'aggiornamento dei medesimi in relazione al soggetto/oggetto selezionato.

Storicizzazione degli attributi: il sistema deve permettere la storicizzazione dei singoli attributi del soggetto/oggetto. Le modalità di storicizzazione devono essere tali da poter ricostruire agevolmente, attraverso *forms* di rappresentazione sinottica, l'evoluzione storica del soggetto/oggetto e dei suoi attributi.

Trace e Log: il sistema deve prevedere il tracciamento di tutte le operazioni effettuate, rappresentabili e consultabili. L'organizzazione e la struttura dei *log-file* deve essere tale da consentire la ricostruzione delle operazioni effettuate, sia per gli accessi che per gli interventi di amministrazione dell'applicativo, riportando almeno le seguenti informazioni:

1. autore dell'operazione;
2. data e ora dell'operazione;
3. applicativo o funzione tramite la quale è stata possibile l'operazione;
4. esito dell'operazione;
5. statistiche di accesso.

Sezione per accessibilità mobile: deve essere prevista la possibilità di consultazione mobile di dati presenti nell'Anagrafica Aziendale Arpa.

Interoperabilità: rispondenza agli standard OASIS ed implementazione architetture orientata ai



servizi web (SOA) a garanzia dell'interoperabilità tra l'applicativo web sviluppato per la gestione delle anagrafiche ed i diversi altri sistemi utilizzati ed utilizzabili in Agenzia e, più in generale, costituenti risorse delle reti di riferimento. L'applicativo web dovrà essere predisposto per:

- inviare richieste e messaggi verso altre risorse;
- ricevere ed interpretare richieste e messaggi provenienti da altre risorse.

Estrazione dei dati: i dati presenti nell'Anagrafica Aziendale Arpa devono poter essere estratti in più formati (es. csv, pdf, xls, html, xml) di cui almeno uno di tipo aperto. Durante la fase di progettazione sarà definita nello specifico la reportistica dell'applicativo.

Backup: devono essere previste modalità di backup dei dati attivabili da applicativo nel ruolo di amministratore.

Autenticazione: il sistema deve essere in grado di appoggiarsi su tecnologia LDAP Active Directory 2003-2008 già in servizio presso l'Ente.

### 3.2 Servizi di supporto software

**Dovrà essere garantita piena compatibilità con la suite ENVI**, acquisita in riuso dalla Provincia di Torino e sviluppata con tecnologia Oracle Forms.

I seguenti servizi di supporto software sono già nelle disponibilità di Arpa Piemonte e l'applicativo **dovrà pertanto essere compatibile con** i medesimi:

- Database Server - Sistema operativo linux, RDBMS Oracle 10g e superiore;
- Application Server - Oracle Internet Application Server Enterprise Edition.

**L'applicativo dovrà inoltre** essere sviluppato per ambienti completamente a 64 bit ed essere in grado di sfruttare in modo completo le risorse hardware di sistemi multiprocessore e *multi-core*.

### 3.3 Sviluppo, installazione e configurazione dell'applicativo e servizi di supporto software necessari al suo funzionamento

**I sistemi operativi non sono oggetto del presente appalto**, mentre tutte le attività di installazione e messa in produzione dell'applicativo, tra le quali l'installazione e la configurazione di Oracle Internet Application Server o altra tecnologia di distribuzione con questa compatibile e la configurazione del database sono a cura dell'Appaltatore.

Sono quindi comprese nell'appalto le attività di sviluppo, installazione e collaudo dell'applicativo, gli ambienti di test e collaudo.

Dovranno comunque essere fornite in proprietà ad Arpa Piemonte tutte le eventuali licenze e gli ulteriori software necessari al regolare funzionamento dell'applicativo, esclusi appunto i sistemi operativi ed i servizi di supporto software sovracitati, che saranno resi disponibili all'Appaltatore da Arpa Piemonte per le operazioni di installazione e configurazione.

Le attività di sviluppo applicativo web sono da intendersi comprensive degli aspetti di analisi e di studio preliminare del progetto e delle attività di sviluppo e realizzazione dell'applicativo. Le modalità di utilizzo, le caratteristiche di installazione, l'implementazione e la configurazione dell'applicativo web devono essere puntualmente corredati con specifici manuali ed opportune istruzioni. Più precisamente, dovranno essere forniti in proprietà ad Arpa Piemonte i manuali, i programmi di base ed ogni altra documentazione tecnica e operativa idonea ad assicurare il soddisfacente funzionamento dell'applicativo fornito, nella versione in lingua italiana o, nel caso in cui il produttore non abbia provveduto a realizzare la versione nazionalizzata, in lingua inglese.

Sono inoltre comprese nell'appalto, l'installazione, la configurazione e il collaudo dei servizi software necessari al funzionamento dell'applicativo e gli ambienti di test e collaudo. In particolare, le attività di installazione servizi di supporto software comprendono l'installazione dei server di database, di web server e di ogni altro software necessario al funzionamento dell'applicativo e relativo collaudo, ad eccezione del sistema operativo dell'infrastruttura.

## **ART. 4 TEMPISTICHE ED ULTERIORI SPECIFICHE DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIAMATE NEI PRECEDENTI ARTICOLI 2 E 3**

### **4.1 Installazione e configurazione dei servizi di supporto software necessari al funzionamento dell'applicativo**

Arpa Piemonte, entro 5 (cinque) giorni dalla data dell'ordine di esecuzione del contratto, renderà disponibile all'appaltatore l'infrastruttura connessa alla rete aziendale ed i software necessari all'erogazione dei servizi di supporto software. L'appaltatore prenderà preliminarmente atto della conformità dell'infrastruttura alle specifiche di minima necessarie per il corretto funzionamento dell'applicativo che verrà sviluppato.

**Entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi** dall'ordine di esecuzione del contratto, oppure, se posteriore, dalla data di messa a disposizione dell'infrastruttura connessa alla rete aziendale, deve essere effettuata formale installazione e configurazione dei servizi di supporto software messi a disposizione dalla stazione appaltante.

### **4.2 Rilascio, consegna e installazione dell'applicativo web**

#### ***Rilascio:***

- deve avvenire con *step* intermedi di evoluzione parziale delle attività di sviluppo, secondo un cronoprogramma predefinito e condiviso tra le parti e comprensivo di *test* intermedi;
- personale tecnico individuato dall'Arpa deve essere direttamente coinvolto in tutte le fasi di progettazione del database (si stima preliminarmente, ed a livello puramente indicativo e non vincolante, che il database verrà ad assumere un'estensione di circa 50 tavole. Il numero reale sarà comunque frutto dell'analisi dell'appaltatore e risultato dello sviluppo del progetto);
- deve essere esplicitamente previsto almeno uno *step* di validazione da parte di Arpa del modello del database quale condizione vincolante per il passaggio alle successive *milestone* di progetto;
- deve consentire un funzionamento completo per permettere fase di *test* e verifica;
- successivamente alle prove effettuate e conseguentemente al buon esito delle medesime viene effettuato il passaggio in produzione dell'applicativo.

#### **Consegna e installazione dell'applicativo web:**

**Entro 140 (centoquaranta) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di collaudo positivo dei servizi di supporto software, deve essere effettuata formale consegna ed installazione dell'applicativo web completo di tutte le funzioni e di tutti gli sviluppi effettuati. L'applicativo web deve essere completo in ogni sua parte e perfettamente funzionante secondo le funzionalità richieste. È inteso considerare completa la fornitura se composta di tutte le componenti necessarie e sufficienti al funzionamento dell'applicativo web per la gestione delle anagrafiche, se effettuata secondo le modalità, nei formati e secondo le tecniche richieste, e se corredata della relativa documentazione e manualistica di installazione e funzionamento (inclusi i manuali con le istruzioni per l'installazione dell'applicativo, per le funzioni di amministrazione dell'applicativo e per le funzioni base di gestione dell'applicativo) e dei codici sorgenti.

## **ART. 5 COLLAUDO**

### **5.1. Collaudo dei servizi di supporto software**

L'installazione dei servizi di supporto software necessari al funzionamento dell'applicativo è seguita da una prima attività di collaudo, da effettuarsi secondo le modalità di seguito descritte:

- alla presenza dell'appaltatore e del direttore dell'esecuzione del contratto;
- in data da concordarsi tra le parti (appaltatore ed Agenzia) in un lasso di tempo comunque non superiore ad 1 (una) settimana successiva alla data di installazione e configurazione;

- secondo una procedura di *test* predefinita e concordata tra le parti, in cui siano precisati in maniera puntuale e dettagliata gli aspetti da verificare, le operazioni da intraprendere ed i risultati attesi per la definizione di esito positivo dei *test* effettuati;
- viene redatto un dettagliato verbale delle attività svolte durante le sedute di collaudo.

In caso di esito negativo delle attività di collaudo l'appaltatore è tenuto ad effettuare tempestivamente gli interventi di completamento o di correzione del materiale consegnato ed a predisporre per una seconda seduta di collaudo, complessiva o parziale a seconda delle problematiche e difformità riscontrate, entro un lasso di tempo non superiore a 2 (due) settimane a partire dalla data della prima seduta.

Le attività di collaudo devono verificare ed accertare almeno i seguenti punti:

1. *installazione*: tutti i servizi di supporto software necessari al funzionamento dell'applicativo web devono essere installati sui sistemi di Arpa Piemonte;

2. *funzionalità tecnica*: ciascuno dei servizi di supporto software necessari al funzionamento dell'applicativo web deve ottenere un esito positivo (procedura conclusa ed assenza di errori) nelle procedure di esecuzione e funzionamento;

3. *funzionalità operativa*: l'interconnessione tra differenti servizi di supporto software necessari al funzionamento dell'applicativo deve ottenere un esito positivo (procedura conclusa ed assenza di errori) nelle procedure di esecuzione e funzionamento dell'intero ciclo di utilizzo. Il ciclo di utilizzo dovrà essere simulato attraverso applicativo richiedente servizi di supporto software analoghi a quelli richiesti per l'applicativo web in via di sviluppo (sezione di utilizzo completa).

## 5.2. Collaudo del database

Lo sviluppo del database è seguito da uno *step* di collaudo, da effettuarsi secondo le modalità di seguito descritte:

- alla presenza dell'appaltatore e del direttore dell'esecuzione del contratto;
- in data da concordarsi tra le parti (appaltatore ed Agenzia) in un lasso di tempo comunque non superiore a 2 (due) settimane successive alla data di consegna del database;
- secondo una procedura di *test* predefinita e concordata tra le parti, in cui siano precisati in maniera puntuale e dettagliata gli aspetti da verificare, le operazioni da intraprendere ed i risultati attesi per la definizione di esito positivo dei *test* effettuati;
- viene redatto un dettagliato verbale delle attività svolte durante le sedute di collaudo.

In caso di esito negativo delle attività di collaudo l'appaltatore è tenuto ad effettuare tempestivamente gli interventi di completamento o di correzione del materiale consegnato ed a predisporre per una seconda seduta di collaudo, complessiva o parziale a seconda delle problematiche e difformità riscontrate, entro un lasso di tempo non superiore a 2 (due) settimane a partire dalla data della prima seduta.

Le attività di collaudo devono verificare ed accertare almeno il seguente punto:

1. *controllo di coerenza con il modello del database*: tutte le componenti del database devono corrispondere al modello del database validato da parte di Arpa.

## 5.3. Collaudo dell'applicativo web

La consegna del materiale è seguita dalle attività di collaudo, da effettuarsi secondo le modalità di seguito descritte:

- alla presenza dell'appaltatore e del direttore dell'esecuzione del contratto;
- in data da concordarsi tra le parti (appaltatore ed Agenzia) in un lasso di tempo comunque non superiore alle 2 (due) settimane successive alla data di consegna;

- secondo una procedura di *test* predefinita e concordata tra le parti, in cui siano precisati in maniera puntuale e dettagliata gli aspetti da verificare, le operazioni da intraprendere ed i risultati attesi per la definizione di esito positivo dei *test* effettuati;
- viene redatto un dettagliato verbale delle attività svolte durante le sedute di collaudo.

In caso di esito negativo delle attività di collaudo, il soggetto affidatario è tenuto ad effettuare tempestivamente gli interventi di completamento o di correzione del materiale consegnato e di predisporre per una seconda seduta di collaudo, complessiva o parziale a seconda delle problematiche e difformità riscontrate, entro un lasso di tempo non superiore alle 2 (due) settimane a partire dalla data della prima seduta.

Le attività di collaudo devono verificare ed accertare almeno i seguenti punti:

2. *installazione*: tutte le parti che compongono l'applicativo web devono essere installate sui sistemi di Arpa Piemonte;
3. *funzionalità tecnica*: ciascuna delle parti che compongono l'applicativo web deve ottenere un esito positivo (procedura conclusa ed assenza di errori) nelle procedure di esecuzione e funzionamento;
4. *funzionalità operativa*: l'implementazione dell'applicativo web deve ottenere un esito positivo (procedura conclusa ed assenza di errori) nelle procedure di esecuzione e funzionamento dell'intero ciclo di utilizzo (sezione di utilizzo completa).

#### **5.4. Termine essenziale nell'interesse di Arpa Piemonte.**

L'applicativo deve essere utilizzabile da Arpa Piemonte -e quindi installato, configurato e favorevolmente collaudato e avviato a regime- entro 180 (centottanta) giorni dalla data di collaudo positivo dei servizi di supporto software.

Tale termine è da intendersi essenziale nell'interesse di Arpa Piemonte e qualora non sia rispettato dà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 15, punto 1, lett. C del presente capitolato.

### **TITOLO SECONDO – FORMAZIONE / GARANZIA / MANUTENZIONE / IMPLEMENTAZIONE**

#### **ART. 6 SERVIZI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ARPA**

Il trasferimento del *know how* relativo ai servizi di sviluppo, installazione, amministrazione ed utilizzo dell'applicativo web dovrà essere assicurato per l'intera durata del contratto mediante affiancamento tra il personale designato dall'appaltatore ed il personale Arpa specificatamente individuato che parteciperà a *step* predefiniti di allineamento e confronto, anche nell'ottica del *training on the job*. **Oltre a tale affiancamento**, dovranno essere erogati dall'appaltatore almeno 3 giorni-uomo di attività formative presso la sede legale di Arpa Piemonte, nel corso delle attività di sviluppo dell'applicativo o anche oltre, purché nel corso di vigenza del contratto. Tali attività formative saranno finalizzate a collocare all'interno di un quadro unico e coerente il *know how* trasferito negli *step* di affiancamento *on the job* e saranno corredate da adeguato materiale didattico da fornire ai partecipanti. La loro calendarizzazione e le modalità esecutive saranno concordate tra Arpa Piemonte e l'appaltatore in corso di esecuzione del contratto, a seconda delle necessità dell'Ente.

**L'appaltatore sarà comunque tenuto ad erogare le giornate formative entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta di Arpa Piemonte, che sarà avanzata con e-mail del direttore dell'esecuzione del contratto.**

**Tutte le attività formative che non siano richieste espressamente almeno via e-mail dal direttore dell'esecuzione con esplicito riferimento all'erogazione dei suddetti tre giorni/uomo di formazione, si intendono rese dall'appaltatore nell'ambito del normale trasferimento del *know how* che fa parte delle attività di sviluppo.**

## **ART. 7 GARANZIA - ASSISTENZA TECNICA / MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL SISTEMA SOFTWARE**

L'appaltatore deve garantire il sistema software per 36 mesi decorrenti dal collaudo positivo dell'applicativo realizzato, installato e messo a regime. Per tali trentasei mesi è completamente in carico all'appaltatore la gestione, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria (manutenzione full-risk) di tutti i componenti del sistema.

Le attività di gestione e manutenzione dell'applicativo web devono essere condotte in maniera routinaria e continuativa dal momento della messa in esercizio del sistema fino alla scadenza del contratto. Attività ed interventi specifici, a fronte di eventi particolari, possono essere richiesti dal personale addetto di Arpa, tramite comunicazione telefonica o via posta elettronica, con debito preavviso a meno di situazioni di emergenza o a fronte di imprevisti.

Il servizio dell'appaltatore di ricezione delle chiamate deve essere attivo nei giorni feriali, 8 ore al giorno con fascia obbligatoria tra le ore 9 e le ore 16 del giorno stesso, con l'intervento di manutenzione da effettuarsi entro le 24 ore lavorative successive alla chiamata.

Tutte le attività e gli interventi effettuati sui sistemi dedicati al funzionamento dell'applicativo web e sull'applicativo stesso devono essere concordati e convenuti con Arpa Piemonte; ogni attività ed intervento deve essere rendicontato, nei suoi contenuti principali e nei risultati in termini di efficacia, in maniera periodica o con modalità *on-demand*.

Le attività di gestione e manutenzione possono essere esplicate con modalità remote o con la presenza diretta di personale dell'appaltatore presso i locali dell'Agenzia. La calendarizzazione di attività ed interventi e le relative modalità di esplicazione devono sempre essere comunicate e concordate preventivamente con il direttore dell'esecuzione del contratto o suo incaricato.

## **ART. 8 ULTERIORI IMPLEMENTAZIONI DEL SISTEMA SOFTWARE**

Si tratta di eventuali attività specialistiche di integrazione degli sviluppi da parte di personale esperto e qualificato. Tali attività possono essere richieste dal direttore dell'esecuzione del contratto a mezzo e-mail, e vengono quantificate e rendicontate in giorni-uomo. Le attività possono essere esplicate, a seconda dei casi e previo accordo tra gli interessati, con un intervento diretto presso i locali di Arpa Piemonte, mediante la predisposizione o redazione di documentazione tecnica e/o formativa o con la realizzazione di altre attività, concordate di volta in volta secondo le specifiche esigenze, da condursi presso i locali di Arpa Piemonte o presso le sedi dell'appaltatore. L'affidatario è tenuto a fornire ad Arpa Piemonte, in occasione di ogni intervento, una rendicontazione delle attività condotte ed una valorizzazione delle medesime in termini di giorni-uomo.

## **PARTE TERZA DISPOSIZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

### **ART. 9 BREVETTI / DIRITTI DI AUTORE E PROPRIETA' DEL SOFTWARE**

L'appaltatore assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti e diritti d'autore.

L'appaltatore, in conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni esperite nei confronti dell'Agenzia in relazione alle succitate violazioni e, quindi, si impegna a tenerla indenne dalle spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio nonché dalle spese e dai danni a cui venga condannata con sentenza passata in giudicato.

Arpa Piemonte, dal canto proprio, assume l'obbligo di informare immediatamente per iscritto l'appaltatore del verificarsi di azioni del genere.

Ove da sentenza passata in giudicato risulti che i mezzi e materiali utilizzati per l'espletamento dell'appalto presentino elementi tali da comportare violazione di brevetti o di diritti di proprietà intellettuale e, conseguentemente, il loro uso venga vietato o divenga comunque impossibile, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto.

I codici sorgenti, gli sviluppi e la documentazione del sistema software sono di proprietà esclusiva di Arpa Piemonte che potrà disporre ai fini di riuso da parte di eventuali altre Pubbliche Amministrazioni.

## **ART. 10 VARIANTI - PREZZI / REVISIONE PREZZI**

### ***10.1 Varianti***

Arpa Piemonte potrà richiedere al fornitore, nei casi previsti dal comma 2 dell'art. 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207, variazioni in aumento delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Arpa Piemonte, in aggiunta a quanto previsto dal precedente comma, nel proprio esclusivo interesse, si riserva di richiedere, in ossequio a quanto previsto dal comma 3 dell'art.311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 le varianti, in aumento, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto fino alla concorrenza del 5 (cinque) per cento dell'importo contrattuale.

In accordo con quanto previsto dal comma 6 dell'art.311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207, il fornitore, con la presentazione dell'offerta, espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Agenzia, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dal fornitore se non è stata approvata da Arpa Piemonte nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e, qualora effettuate, non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

### ***10.2 Prezzi /Revisione prezzi***

I prezzi di aggiudicazione saranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto e saranno comprensivi di tutti gli oneri conseguenti alle prestazioni oggetto di contratto (comprese le spese di trasporto, imballo, scarico, diritti di chiamata, viaggi, trasferte, smaltimento imballaggi etc..) ad esclusione dell'imposta sul valore aggiunto.

Tali prezzi remunerano le prestazioni d'appalto eseguite a regola d'arte, con applicazione di tutti gli accorgimenti necessari ed opportuni anche se non espressamente specificati nel presente Capitolato.

Poiché il corrispettivo delle attività manutentive del secondo e terzo anno di vigenza contrattuale sarà contabilizzato insieme a quello di erogazione del sistema software da mantenere, non si darà luogo a revisione dei prezzi neanche per esse.

Unica ipotesi di configurabilità della revisione prezzi sarà quella relativa al prezzo unitario per giorno/uomo retributivo delle prestazioni specialistiche di implementazione a misura. Tale revisione potrà essere applicata esclusivamente decorso almeno un anno di validità del contratto e su richiesta documentata della parte interessata. L'eventuale revisione non avrà comunque effetto retroattivo, non comprenderà la prestazione contrattuale già eseguita (o che avrebbe dovuto eseguirsi, ma non lo è stata per fatto imputabile all'affidatario) alla data in cui la richiesta è pervenuta.

## **ART. 11 CAUZIONE DEFINITIVA**

La cauzione definitiva di cui all'art. **13 del disciplinare di gara**, prestata dall'Affidatario a garanzia di tutte le obbligazioni assunte con il contratto, sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale secondo quanto stabilito dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, previa deduzione di eventuali crediti della Agenzia verso l'Impresa.

L'Affidatario si impegna a tenere valida ed efficace la predetta garanzia, mediante rinnovi e proroghe, per tutta la durata del contratto e, comunque, sino al perfetto adempimento delle obbligazioni assunte in virtù del medesimo, a pena di risoluzione contrattuale.

La cauzione prevede espressamente la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della cauzione medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Committente.

Arpa Piemonte ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa affermi di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'Impresa per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

L'Agenzia ha diritto di valersi direttamente della cauzione per l'applicazione delle penali e/o per la soddisfazione degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, e/o in ipotesi di risoluzione contrattuale, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione di cui l'Agenzia si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta di Arpa Piemonte. In caso di inadempimento a tale obbligo l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

Resta fermo tutto quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

## **ART. 12 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, c. 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) l'appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'aggiudicatario, che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

## **ART. 13 TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

### **13.A) Modalità di contabilizzazione e fatturazione delle prestazioni appaltate a corpo**

Il pagamento delle prestazioni appaltate a corpo, indicate alle lettere A) e C) del precedente art. 1, avverrà per acconti e saldo, così ripartiti:

- **1° acconto**, pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale a corpo, a collaudo favorevole dell'installazione, configurazione e messa in funzione dei servizi di supporto software dedicati all'applicativo;
- **2° acconto**, pari ad un ulteriore 20 % dell'importo complessivo contrattuale a corpo, ad avvenuta validazione da parte di Arpa Piemonte del modello di database elaborato dall'appaltatore;
- **3° acconto**, pari ad un ulteriore 40 % dell'importo complessivo contrattuale a corpo, ad accertata regolare esecuzione dell'applicativo web al termine della fase di sviluppo;
- **saldo**, pari al rimanente 30% dell'importo complessivo contrattuale a corpo, ad accertata regolare conclusione della fase di messa in produzione dell'applicativo ed al termine della formazione prevista.

Si sottolinea che per "importo complessivo contrattuale a corpo" si intende ovviamente il corrispettivo globale delle prestazioni di cui alle sole lettere A) e C) del succitato art. 1 del presente capitolato. Invece, il corrispettivo delle prestazioni appaltate a corpo indicate alla lettera D) del medesimo art. 1 del capitolato, è costituito dal canone annuale offerto in gara, fatturato dopo lo scadere di ciascuna annualità e salva verifica di conformità.

Sull'importo netto di ogni singola fattura di acconto sarà operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art.4, c.3 del Regolamento 207/2010. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo verifica di conformità da parte di Arpa Piemonte. Lo stesso si farà sulle fatture relative al canone annuale di manutenzione.

Pertanto, l'appaltatore dovrà fatturare gli acconti per un importo pari al 99,5 per cento dell'importo netto progressivo, computando nella fattura finale di saldo l'ammontare delle ritenute effettuate.

### **13.B) Modalità di contabilizzazione e fatturazione delle prestazioni appaltate a misura**

I corrispettivi delle attività specialistiche di implementazione del sistema software saranno fatturati a consuntivo applicando il prezzo unitario per giorno/uomo offerto in gara dall'appaltatore, previa verifica del direttore dell'esecuzione del contratto della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite e della corretta contabilizzazione dei corrispettivi.

### **13.C) Indicazioni generali di pagamento.**

Ogni fattura emessa dovrà essere intestata ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017, dovrà contenere indicazione del codice identificativo della gara (CIG) e dovrà essere indirizzata alla sede legale dell'Agenzia, sita in Torino, Via Pio VII, 9.

Ogni fattura sarà ammessa al pagamento, dedotte le eventuali penalità in cui l'appaltatore sia incorso, a mezzo di bonifico bancario, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento. Qualora siano fatturate prestazioni non ancora sottoposte a verifica di conformità da Arpa Piemonte, il termine di pagamento decorre dalla data di attestazione della regolare esecuzione.

I ritardi nei pagamenti non danno in nessun caso diritto all'appaltatore a sospendere l'esecuzione del contratto. Eventuali interessi per ritardato pagamento saranno calcolati in base alla normativa vigente.

Nel caso di contestazione della fattura da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., ciascuna impresa è tenuta a fatturare e a registrare le operazioni relative alla esecuzione della parte di servizio di propria competenza e l'Agenzia verserà il corrispettivo in capo al soggetto capogruppo, ed i relativi mandati di pagamento dovranno essere quietanzati direttamente ed esclusivamente da quest' ultimo.

## **Art. 14 PENALI**

### **Concetto di inadempimento**

L'aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare al puntuale rispetto dei termini e delle modalità di consegna di cui al rispettivo paragrafo.

E' considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto, il ritardo anche di un solo giorno, rispetto ai termini di consegna definiti o l'inadempimento con modalità diverse da quelle descritte dal presente capitolato, dal contratto e dall'offerta.

### **Penalità**

Il mancato rispetto da parte dell'Aggiudicatario delle tempistiche e delle attività previste in Capitolato, comporterà per Arpa la facoltà di applicare una penale per ogni evento riconosciuto.

Vengono definite e indicate per ogni singola situazione tre classi di gravità per le inadempienze, in ordine decrescente: A, B, C.

- 1) installazione servizi di supporto software: deve avvenire entro la data prescritta al fine di consentire il rispetto dei tempi > classe A;
- 2) collaudo servizi di supporto software: deve avvenire entro la data prescritta al fine di consentire il rispetto dei tempi > classe B;
- 3) sviluppo e consegna dell'applicativo web: deve avvenire nei tempi prescritti al fine di consentire il rispetto dei tempi > classe A;
- 4) collaudo dell'applicativo web: deve avvenire entro la data prescritta al fine di consentire il rispetto dei tempi > classe B;
- 5) gestione e manutenzione applicativa: mancata esecuzione di attività di gestione e/o manutenzione applicativa, secondo quanto specificato dal presente Capitolato, tale da impedire la funzionalità totale o parziale del sistema, dopo tre segnalazioni relative al medesimo problema > classe C;

L'eventuale inadempimento ed inosservanza delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, debitamente accertato dai competenti uffici di Arpa Piemonte, dovrà essere



formalmente contestato, mediante fax, dall'Agenzia all'Aggiudicatario. Il medesimo potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione. Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, l'Agenzia potrà dare corso a quanto di seguito previsto:

- 1) per ogni inadempienza di classe A verrà applicata, per ogni giorno solare di ritardo, una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- 2) per ogni inadempienza di classe B verrà applicata, per ogni giorno solare di ritardo, una penale pari allo 0,7 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- 3) per ogni inadempienza di classe C verrà applicata, per ogni giorno solare di ritardo, una penale pari allo 0,4 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'Arpa potrà disporre proroga dei termini il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali, previo accertamento dell'esistenza e validità della motivazione. In ogni caso l'Appaltatore non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualsiasi natura.

In caso di reiterate irregolarità o di gravi ritardi nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, nei casi di grave inadempienza o qualora l'ammontare complessivo delle penali raggiunga il 10 % del valore dell'importo contrattuale, l'Arpa si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento del danno ulteriore, senza necessità di atti giudiziari.

L'Arpa, in caso di applicazioni di penali, procederà con l'addebito formale delle stesse attraverso l'emissione di nota di addebito nei confronti dell'Appaltatore o avvalendosi della cauzione, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto dell'Agenzia al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'aggiudicatario saranno trattenute dall'Agenzia sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'aggiudicatario è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

## **ART. 15 RISOLUZIONE E RECESSO**

1. **La risoluzione del contratto** avverrà:

- A. Ai sensi dell'art. 1453 del C.C. (risoluzione del contratto per inadempimento);
- B. Nei previsti casi di risoluzione espressa ex art. 1456 del Codice Civile;
- C. Mancato rispetto del termine *essenziale* ex art. 1457 del Codice Civile;
- D. Ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile (eccessiva onerosità)
- E. Ai sensi dell'art. 1564 del Codice Civile (risoluzione del contratto);
- F. Ai sensi dell'art. 1256 del Codice Civile (impossibilità sopravvenuta);
- G. G. Per ragioni di interesse pubblico debitamente motivate;
- H. Frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- I. Ai sensi dell'art. 1522 del C.C., quando il bene fornito sia difforme dal campione;
- J. Qualora il bene fornito abbia vizi che lo rendano inidoneo all'uso cui è destinato o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore, oppure nel caso in cui esso non abbia le qualità promesse in offerta o quelle essenziali all'uso cui è destinato;
- K. Nel caso in cui, dopo che Arpa Piemonte sia stata costretta a chiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna/prestazione, l'appaltatore non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli;
- L. Qualora si verifichi una delle situazioni di cui ai precedenti articoli, per le quali sia prevista la facoltà di risoluzione;
- M. In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs 163/2006;
- N. Esito negativo del collaudo in corso di fornitura;
- O. Subappalto non autorizzato;

- P. Cessazione della ditta, cessazione di attività, ammissione della ditta al concordato preventivo, dichiarazione di fallimento;
- Q. Morte del fornitore quando la considerazione della sua persona sia motivo qualificante di garanzia;
- R. Morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita;
- S. Fusione, scissione, incorporazione della Società con altra Società, cessione del ramo di attività ad altra impresa quando la ASL non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova impresa;
- T. Qualora emergano cause ostative in materia di normativa antimafia (ex art. 10 della legge n. 575/1965 ed ex art. 4, Lgs. 08/08/1994 n. 490);
- U. Falsità in relazione a quanto dichiarato in sede di autocertificazione in uno dei documenti di gara;
- V. Forza maggiore,
- W. Nei casi di violazione degli obblighi di correttezza e di comunicazione di cui al successivo articolo 26.

**2. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, Arpa Piemonte:**

- A. si riserva di aggiudicare la fornitura/servizio, mediante interpello sino al quinto migliore offerente (escluso l'originario affidatario) nella graduatoria di aggiudicazione (art. 140, D.Lgs 163/2006);
- B. provvederà ad incamerare la cauzione dell'inadempiente. Ove la cauzione non sia sufficiente a coprire il danno subito, tenuto conto anche dell'eventuale maggior onere conseguente all'affidamento della fornitura/servizio alla seconda ditta migliore offerente, alla ditta inadempiente sarà chiesta la relativa integrazione ed in caso di diniego sarà esercitata azione legale.

**5. Arpa Piemonte** si riserva, in ogni momento, di esercitare il **diritto di recesso** ex artt. 1373 e 1671 del Codice Civile, **con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al fornitore con lettera raccomandata A/R**, nei seguenti casi:

- A. giusta causa,
- B. mutamenti di carattere organizzativo tali da modificare la tipologia del servizio.

Si conviene che con l'espressione "giusta causa" si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, fare riferimento ai seguenti casi:

- qualora sia stato depositato contro la ditta un ricorso, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento od il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della ditta;
- qualora la ditta perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento dell'appalto;
- qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto di fornitura o servizio

6. Dalla data di efficacia del recesso, la ditta dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpa Piemonte.

In caso di recesso per motivi indicati alle lettere A. e B., la ditta ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora ed in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c., a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

## **ART. 16 CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CREDITO**

E' fatto divieto all'Affidatario di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto nelle modalità espresse all'art. 117 del D.Lgs. 163/2006, a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Agenzia. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991.

E' fatto, altresì, divieto all'Impresa di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

In caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui al presente articolo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

## **ART. 17 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

Ai sensi di quanto previsto agli artt.4 comma 2 e 6 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207:

- in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), lo stesso provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva verrà disposto da Arpa Piemonte direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
- In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'Appaltatore negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dell'esecuzione, proporrà, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.
- Ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, l'Agenzia, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, pronuncia la decadenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 118, comma 8, del codice, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico.
- Ai sensi di quanto previsto all'art.5 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 118, comma 8, ultimo periodo, del Codice impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, Arpa Piemonte si riserva di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente (qualora sia previsto il pagamento diretto ai sensi degli articoli 37, comma 11, ultimo periodo e 118, comma 3, primo periodo, del codice). Il responsabile del procedimento predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al precedente comma, il responsabile del procedimento provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

## **ART. 18 FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE**

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.